

Scuola. Premi e solidarietà

Le iniziative promosse a sostegno degli studenti vicentini

3

GLI ISTITUTI PREMIATI PER LE FOTO PIÙ BELLE SCATTATE IN GARA

Tra le motivazioni dei premi «l'ottimo equilibrio nell'esprimere l'entusiasmo dei partecipanti all'evento e la contestualizzazione della gara nel centro della città»

“Basta così poco”



«L'ambizione è che questo progetto diventi un punto di riferimento duraturo»

RICCARDO TESO
PRESIDENTE ROTARY BERICI

L'ALTRA GARA. Consegnati ieri nella sede del Giornale di Vicenza alle scuole che hanno partecipato alla corsa i riconoscimenti del premio bandito da Atletica vicentina Stravicenza, si vince anche con le fotografie

Sul podio tre dei quattro istituti che hanno scattato le immagini più belle della manifestazione diventate poi un album ricordo

Maria Elena Bonacini

Le emozioni della Stravicenza diventano un album ricordo. Pure premiato. Sono stati consegnati ieri mattina, nella sede de Il Giornale di Vicenza, i riconoscimenti alle scuole vincitrici del “Premio calendario fotografico scuole” che è stato bandito da Atletica vicentina in occasione della tradizionale manifestazione podistica, in collaborazione con Legatoria editoria Olivotto, Il Giornale di Vicenza e Fondazione S. Bortolo.

In tutto sono stati quattro gli istituti partecipanti, che hanno scattato immagini durante la corsa, cercando di rispet-

chiare più fedelmente possibile il tema, che era la partecipazione all'evento podistico del proprio gruppo scolastico, mirando a cogliere le emozioni dei partecipanti e la contestualizzazione nella città di Vicenza.

Scopo della manifestazione, come ha ricordato Christian Zovico, presidente di Atletica vicentina, è infatti «fare sport, vivere la città, mandare un messaggio ai ragazzi e alle famiglie».

TRE VINCITORI. A decidere i vincitori una giuria composta da Zovico; Ario Gervasutti, direttore del nostro giornale, Giovanni Olivotto, della legatoria omonima; Anna Tognetto, responsabile del progetto Biblis e Giancarlo Ferretto, presidente della Fondazione S. Bortolo, che ieri hanno premiato i ragazzi.

«Avete già vinto partecipando alla Stravicenza - ha detto

I riconoscimenti

Nelle immagini la consegna dei premi ieri nella sede del Giornale di Vicenza alle prime tre scuole classificate. Sulla posizione più alta del podio si è piazzata la “Stalli”, seconda la “Zecchetto” e terza la scuola “Rodari”. Non ce l'ha fatta, invece, l'Istituto “Farina”, rimasto ad un passo dal podio.



Olivotto premia la Zecchetto



Giancarlo Ferretto con gli alunni della Stalli, prima classificata



Foto di gruppo per le scuole vincitrici del premio fotografico promosso da Atletica vicentina. COLORFOTO

condo cui «hanno mostrato la passione sia per la fotografia che per l'evento. L'anno prossimo si uniformerà il premio stampando dei calendari al posto degli album».

Prima classificata la scuola “Stalli”, scelta per «l'ottimo equilibrio nell'esprimere l'entusiasmo del gruppo dei partecipanti all'evento e la contestualizzazione della gara nel centro della città. I bambini e gli accompagnatori sono ben inseriti nel paesaggio urbano e i tratti più caratteristici di

dei contenuti e per aver messo in risalto lo spirito di gruppo durante l'evento, ben alternando inoltre i soggetti fotografati; buona la contestualizzazione nella città di Vicenza, che scandisce le tappe della manifestazione».

Terza la scuola “Rodari”, che ha «ben evidenziato la partecipazione del gruppo all'evento podistico, mettendo in risalto l'emozione e lo spirito dei partecipanti». Non ce l'ha fatta, invece, l'Istituto “Farina”, rimasto ad un passo dal podio.

ceo per un valore, rispettivamente, di 200 euro, 150 euro e 100 euro.

BENEFICENZA. Ma la mattinata è stata anche l'occasione per consegnare alla Fondazione S. Bortolo i 926 euro raccolti durante la gara attraverso la vendita delle magliette e le quote solidali degli agonisti. Per questo Ferretto ha voluto ringraziare la società sportiva, ma anche i bimbi presenti, «per l'aiuto dato a dei vostri coetanei che non stanno bene come voi

Scopo della manifestazione oltre allo sport è vivere la città